

VERIFICA

Rapporto dettagliato sulla verifica del conto annuale della Confederazione 2023

Amministrazione federale delle finanze

L'ESSENZIALE IN BREVE

Il conto annuale della Confederazione 2023 chiude con un risultato annuale positivo pari a 877 milioni di franchi. Le entrate correnti ammontano a 78 605 milioni di franchi, mentre le uscite correnti a 75 203 milioni di franchi. Ne risulta un autofinanziamento di 3402 milioni di franchi. Questo totale intermedio, che viene esposto per la prima volta nel conto annuale 2023, è una conseguenza dell'entrata in vigore della modifica della legge sulle finanze della Confederazione, che semplifica e ottimizza la gestione delle finanze federali. Esso figura al netto degli ammortamenti su investimenti materiali e immateriali (fr. 3002 mio.), degli ammortamenti su contributi per investimenti (fr. 1229 mio.) e delle rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi (fr. 704 mio.). Si tiene inoltre conto del risultato positivo da partecipazioni (fr. 2410 mio.), da cui scaturisce infine il risultato annuale.

Con 74 784 milioni di franchi (ovvero il 95 %), le entrate fiscali rappresentano la voce più consistente delle entrate correnti. Le entrate non fiscali ammontano a 3821 milioni di franchi (ovvero al 5 %). La parte più importante delle uscite correnti è dovuta a quelle a titolo di trasferimento (fr. 62 379 mio.), la cui quota rimane allo stesso livello dell'anno precedente (ca. 83 %). Le uscite proprie della Confederazione (fr. 11 529 mio.) rappresentano poco più del 15 per cento delle uscite correnti. L'anno precedente tale quota si attestava al 16 per cento. I rimanenti 1295 milioni di franchi costituiscono uscite finanziarie.

Il Dipartimento federale delle finanze ha annunciato un risultato dei finanziamenti negativo pari a 1431 milioni di franchi. Il calcolo si basa sulle entrate e uscite correnti secondo il conto annuale. Successivamente vengono dedotti gli investimenti netti di 4833 milioni di franchi (entrate per investimenti al netto delle uscite per investimenti nel bilancio ordinario). Il risultato dei finanziamenti non figura nel conto annuale della Confederazione basato sui principi della presentazione dei conti determinanti (IPSAS).

Per il 2023 l'attestato del rispetto del freno all'indebitamento indicava un deficit di finanziamento strutturale dell'ordine di 434 milioni di franchi, addebitato al conto di compensazione. A fine 2023 il conto di compensazione presentava un saldo positivo di 20 043 milioni di franchi, mentre il conto di ammortamento un saldo negativo di-27 216 milioni di franchi. Questo disavanzo deve essere compensato idealmente entro il 2035 o, al più tardi, entro il 2039.

Il CDF raccomanda di approvare il conto annuale della Confederazione 2023

Il Controllo federale delle finanze (CDF) verifica il conto annuale della Confederazione in base ai principi riconosciuti in materia di revisione. In occasione dell'approvazione annuale del consuntivo della Confederazione Svizzera (conto annuale della Confederazione), l'Assemblea federale può avere la garanzia che il summenzionato conto sia stato verificato da un organo di controllo indipendente. Nel rapporto del 27 marzo 2024, il CDF ha raccomandato all'Assemblea federale di approvare il conto annuale della Confederazione per l'esercizio 2023. È stato possibile appianare la riserva dovuta a divergenze tra l'Amministrazione federale delle finanze e il CDF riguardanti l'inclusione nel conto di finanziamento di modifiche relative agli accantonamenti. Con l'entrata in vigore della riveduta LFC, il concetto di entrate e uscite è diventato più ampio.

Il CDF è obbligato per legge a verificare il sistema di controllo interno (SCI). Su tale base, ogni anno fornisce un giudizio sull'esistenza di un SCI. Per l'esercizio 2023 la sua esistenza è stata confermata. Nell'ambito dei controlli

¹ La revisione è stata effettuata in seguito alla mozione Hegglin 16.4018 A favore di una presentazione dei conti che esponga la situazione reale inerente alle finanze e ai ricavi, depositata nel Consiglio degli Stati il 14 dicembre 2016.

IT generali di competenza dell'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione permane necessità di intervento soprattutto per quanto riguarda i diritti di accesso alle banche dati.

Il conto annuale della Confederazione 2023 è influenzato dall'attuazione della revisione di legge

Le disposizioni adeguate sono entrate in vigore il 1° gennaio 2022 e state applicate per la prima volta retroattivamente al conto annuale 2023. Le cifre del 2022 sono pertanto state corrette come se le nuove disposizioni fossero già state valide nel conto annuale precedente.

L'applicazione delle disposizioni rivedute ha avuto effetti in particolare anche sul conto di compensazione e sul conto di ammortamento. Il saldo positivo del conto di compensazione è stato ridotto di 1449 milioni di franchi. È per contro aumentato di 3774 milioni di franchi il saldo negativo del conto di ammortamento. In tale contesto sono tra l'altro stati sottoposti retroattivamente al freno all'indebitamento accantonamenti e delimitazioni temporali. Gli adeguamenti sono stati applicati correttamente.

L'imposta federale diretta viene ora contabilizzata secondo il principio che considera l'insorgenza del credito

Ora, alle entrate dall'imposta federale diretta viene applicato il principio che considera l'insorgenza del credito, secondo cui il ricavo viene contabilizzato nel momento in cui i Cantoni emettono la fattura al contribuente. L'introduzione è stata effettuata con effetto retroattivo. Di conseguenza, anche le cifre dell'anno precedente 2022 sono state esposte secondo il nuovo metodo. In seguito all'introduzione del principio che considera l'insorgenza del credito, la somma di bilancio è cresciuta poco più di 5 miliardi di franchi. Il passaggio al nuovo metodo consente di tenere maggiormente conto del principio della conformità temporale nella contabilizzazione dei ricavi, il che è da accogliere favorevolmente. Tuttavia, una contabilizzazione basata sui principi IPSAS continua a non essere realizzabile, in considerazione, tra l'altro, del contesto fiscale nazionale: i dati fiscali sono ripartiti su tre livelli federali (Confederazione, Cantoni e Comuni).